



ISTITUTO SUPERIORE STATALE - "MARIO RUTELLI"
Piazza Giangiacomo Ciaccio Montalto, n. 3 - 90131 PALERMO
TEL.0916684134 - C.F. 97044790828 - pais026006 -cod. SDI: UFUDWL

e-mail pais026006@istruzione.it - pec: pais026006@pec.istruzione.it

ISTITUTO SUPERIORE STATALE - "MARIO RUTELLI"-PALERMO

Prot. 0007522 del 17/04/2025

I (Uscita)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI STIPULA

L'anno 2025, il mese di aprile, il giorno sedici, nei locali dell'Istituto Superiore Statale Mario Rutelli di Palermo, alle ore 11:00, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 27/03/2025 prot. 6083 del 31/03/2025;

DAL MOMENTO che sono trascorsi 15 giorni dall'invio dell'ipotesi di accordo ai revisori prot 6086 del 31/03/2025 senza che siano intervenuti rilievi,

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale,

SI PROCEDE A STIPULA

del contratto integrativo di questa Istituzione scolastica, ISS Mario Rutelli

PARTE PUBBLICA (dirigente scolastico) prof.ssa Vita Grazia Santangelo

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

ANIEF

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAL

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica I.S.S. "Mario Rutelli" di Palermo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dal momento della stipula.
3. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto per la sezione normativa, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino a eventuali variazioni del CCNL.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti, per integrazioni derivanti da norme giuridicamente superiori (CCNNL e Accordi quadro,...)

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare e fornisce le informazioni come da CCNL per l'avvio delle relazioni sindacali.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo e raccordandosi con la RSU.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
3. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
4. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto

- alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un albo sindacale per affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, distinto da quello delle OO.SS. rappresentative (art. 3 CCNQ/98). L'utilizzo dell'Albo e la responsabilità di quanto viene affisso, spetta esclusivamente alla RSU. Sui contenuti delle comunicazioni e dei documenti esposti, il Dirigente Scolastico non esercita un controllo preventivo né può far rimuovere materiale affisso; se ritiene che esso sia in contrasto con le disposizioni di legge, può invitare la RSU a rimuoverlo dall'Albo, oppure può informare l'autorità giudiziaria.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale da individuare, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU; il suddetto monte ore corrisponde a 60 h e 30', in funzione del numero dei posti in organico di diritto (119 docenti, 31 ATA e 1 DSGA).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca, considerato l'articolo 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, in data 01/02/2021 hanno stipulato il relativo protocollo di intesa.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, sono espressi nella nota INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CCNL-COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 18 01 2024 al prot. 10756 del 10/09/2024;
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
3. I permessi di cui al comma 1, art. 51 CCNL 2018 sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comporto e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse (comma 2, art. 51 CCNL 2018).

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, con presunzione di lettura della notifica, entro le ore 15.00. Si garantisce un diritto alla disconnessione dalle ore 15.00 del venerdì alle ore 8.00 del lunedì. Sono in ogni caso esclusi i giorni festivi e i periodi di sospensione delle attività didattiche, salvo urgenze.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

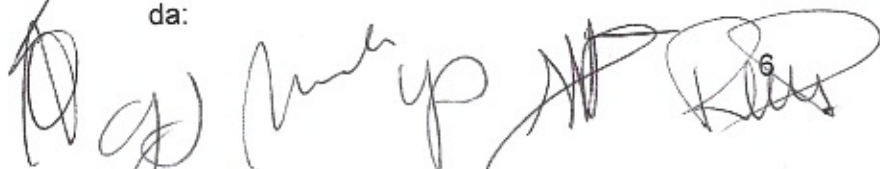
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/25 è complessivamente alimentato da:



- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 19 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
Per il presente anno scolastico si rinvia all'**Allegato 1**.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

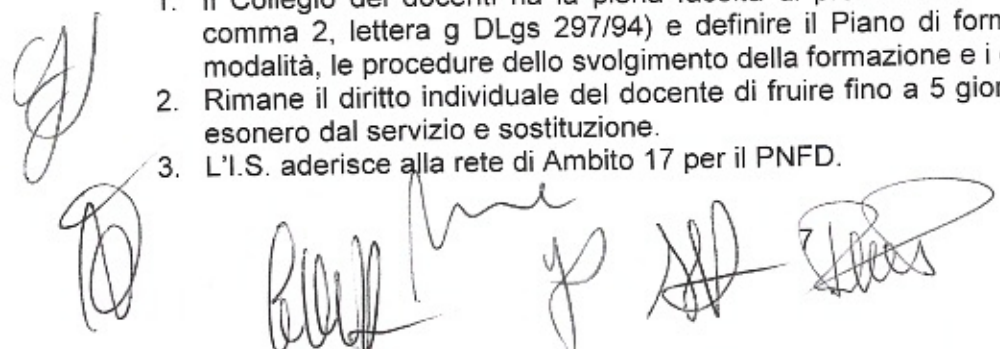
Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente la percentuale del 70% e per le attività del personale ATA il 30%.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, ad eccezione dell'economia relativa agli incarichi specifici A.S. 2023-24 che rimane nella disponibilità delle risorse destinate al personale ATA per incarichi specifici A.S. 2024-25

Art. 22 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

1. Il Collegio dei docenti ha la piena facoltà di promuovere iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g DLgs 297/94) e definire il Piano di formazione. Esso delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione.
2. Rimane il diritto individuale del docente di fruire fino a 5 giorni di permesso per la formazione con esonero dal servizio e sostituzione.
3. L'I.S. aderisce alla rete di Ambito 17 per il PNFD.



4. I finanziamenti e/o eventuali economie finalizzati alla formazione del personale del comparto scuola sono destinati alle istituzioni scolastiche e alle scuole polo per la formazione.
5. Una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili è assegnata agli istituti scolastici in modo proporzionale al numero del personale docente, educativo ed A.T.A. dell'organico dell'autonomia, al fine di realizzare le iniziative formative individuate nel piano di formazione d'istituto.
6. Una quota pari al 40% delle risorse disponibili sarà assegnata alle scuole polo per la gestione coordinata delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione centrale.
7. Tutto il personale in servizio può accedere alle iniziative di formazione.
8. Per il personale ATA, qualora i corsi di formazione e/o aggiornamento siano svolti al di fuori dell'orario di servizio (compresi quelli previsti per la sicurezza), comportando quindi il superamento del normale orario giornaliero, sono considerati prestazioni di lavoro straordinario o, in alternativa, su richiesta del lavoratore, ad usufruire di riposi compensativi commisurati alle ore extra effettuate.
9. La scuola polo non ha ancora comunicato le risorse relative all'a.s. 2024/25.

Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate nell'Allegato 2.

Art. 24 – Risorse finalizzate alla valorizzazione del personale

Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

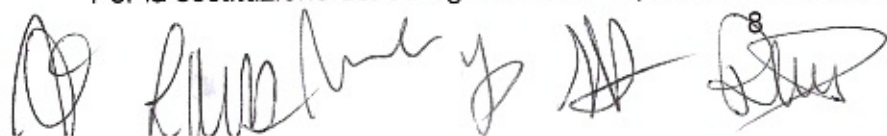
1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Degli incarichi conferiti in formato tabellare verrà data pubblicità mediante affissione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Tale suddivisione si ritiene flessibile in base alle necessità occorrenti.

Il compenso sarà corrisposto agli amministrativi a seguito di rendicontazione del lavoro svolto e solo dopo verifica che tutti i compiti previsti nell'ordine di servizio siano stati svolti interamente, a prescindere dall'incarico specifico attribuito, che comunque dovrà essere anch'esso rendicontato. La sostituzione del DSGA in assenza del personale titolare della II posizione economica verrà effettuata momentaneamente da altro personale individuato come da piano annuale ATA. Per la sostituzione dei colleghi assenti da parte dei C.S. si prevedono 2 h di intensificazione per



giorno.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Personale beneficiario della II posizione economica non potrà accedere ad incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei criteri espressi nella nota INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CCNL-COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL 18 01 2024 al prot. 10756 del 10/09/2024;

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

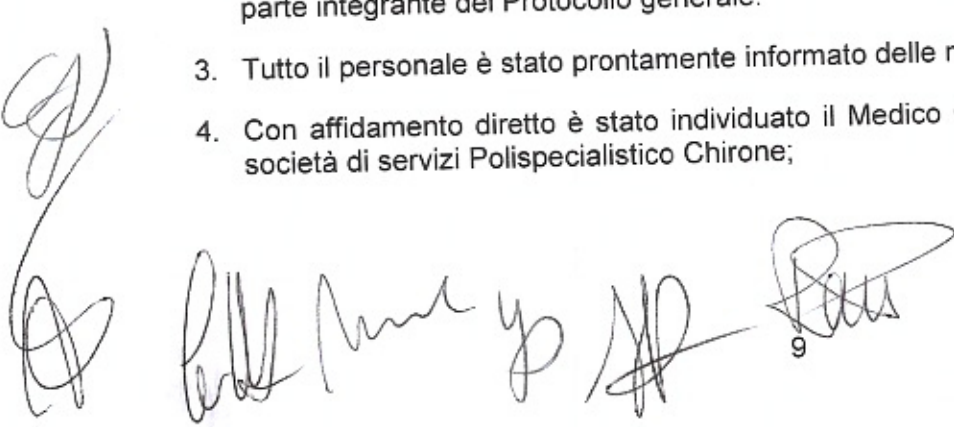
1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 - Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 30 – Misure Protocollo Sicurezza

1. Il Protocollo per la sicurezza, predisposto dal RSPP dell'I.S., è stato firmato il 13/09/2021 dal RSPP, dal RLS, dal Dirigente Scolastico e dal Medico competente.
2. Il Protocollo attuativo per il contenimento del contagio da Covid-19 è da considerarsi parte integrante del Protocollo generale.
3. Tutto il personale è stato prontamente informato delle misure di sicurezza adottate.
4. Con affidamento diretto è stato individuato il Medico Competente Guido Lacca tramite società di servizi Polispecialistico Chirone;



9

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione, riconvocando il tavolo negoziale per deliberazione condivisa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa convocazione del Tavolo, informativa alla parte sindacale, per la deliberazione della riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa rendicontazione delle attività svolte da parte del Personale incaricato.
3. In caso di interruzione della prestazione per motivi documentati, il compenso sarà proporzionale alle attività svolte e ai dodicesimi corrispondenti.

Art. 33 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto nel presente contratto di istituto si rimanda al CCNL vigente, ai CCNNII e agli Accordi Quadro.

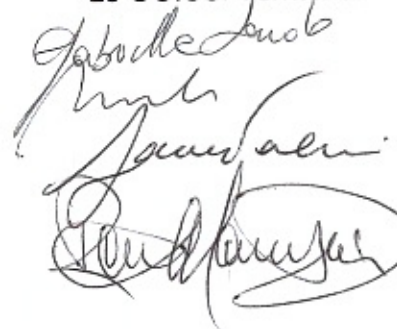
La RSU



Il Dirigente scolastico



Le OO.SS. Territoriali



La RSU ha approvato la presente deliberazione in data 14/10/2014.

	CS	AA/AT
€ 27.653,42	€ 13,75	€ 15,95
incarichi per intensificazione straordinario	€ 14.462,25	€ 13.191,17
	479,6789	413,5163

monte ore di straordinario

incarichi integrativi per intensificazione

AT

monte ore individuale izione colleghi e monte ore complessivo

supporto digital board aule centrale e succursale (area informatica)	2	30	10	80
supporto laboratori corso serale (area informatica)	2	30	10	80
supporto laboratori corso serale (area scientifica)	1	30	10	40
supporto laboratori corso serale (area edile)	1	30	10	40
supporto pcto esterni (area edile)	1	30	10	40
				280 € 4.466,00

AA

Digitalizzazione fascicoli alunni	1	40	40
Gestione istanze esterne	1	40	40
Nomine organigramma	1	40	40
Nomine privacy e sicurezza	2	25	50
sostituzione ufficio protocollo	1	30	30
			200 € 3.190,00

CS

concentrazione classi in centrale per indisponibilità di succursale	12	10	120
sostituzioni colleghi per pulizia aule	5	67	335
supporto conferimento rifiuti da area verde	1	40	40
			495 € 6.806,25



Don
2000
2000
2000

funzioni strumentali

All 4

€ 5.230,85

4 1.307,71 €

	n di unità	
fs area 1	1	1.307,71 €
fs area 2	1	1.307,71 €
fs area 3	2	1.307,71 €
fs area 4	2	1.307,71 €

[Handwritten signatures and initials]

All 7

€ 32.729,93 budget

		unitario	totale
orientatore	1	€ 1.500,00	1.500,00 €
tutor	14	€ 2.230,71	31.229,93 €
			32.729,93 €

risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, finalizz:

The block contains four handwritten signatures in black ink, arranged in a cluster at the bottom left of the page. The signatures are stylized and cursive, typical of personal or official signatures.

PCTO

Percorsi PCTO (bilancio LS)	settembre dicembre	€ 4.408,76
Percorsi PCTO (bilancio LS)	gennaio agosto	€ 8.817,59
totale PCTO		€ 13.226,35

26

508,71 €



TFA UNIVERSITA'

forfait*	percentuale
€ 250,00	
tutor scolastico	80 € 200,00
ATA	12 € 30,00
coordinamento	8 € 20,00
eventuali rimanenze, disponibilità dell'istituto scolastico	100

PNRR PCTO/ORIENTAMENTO UNIVERSITA'

forfait*	percentuale
€ 250,00	
disponibilità dell'istituto	88 € 220,00
ATA	12 € 30,00
eventuali rimanenze, disponibilità dell'istituto scolastico	




	A	B	C
	Competenze a.s. 2024/2025	Economie alla data del 31/08/2024	TOTALE DISPONIBILE
Voci di spesa MOF			
1 Fondo Istituzione Scolastica	€ 74.253,87	€ 1.043,37	€ 75.297,24
2 Valorizzazione del personale	€ 13.860,68	€ 0,26	€ 13.860,94
3 Ore eccedenti sostituzione (economie 2023 2024)		€ 13.104,55	€ 13.104,55
4 Ore eccedenti sostituzione (2024 2025)	€ 3.381,58		€ 3.381,58
5 Attività complementari di educazione fisica	€ 3.524,64	€ 6.096,46	€ 9.621,10
6 Area a rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Funzioni Strumentali	€ 5.230,85	€ 0,00	€ 5.230,85
8 Incarichi aggiuntivi al personale ATA	€ 3.982,97	€ 960,00	€ 4.942,97

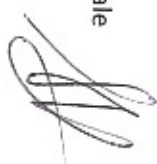
disponibilità FIS (C1, C2, C3)		€ 102.262,73
MOF art. 78, c. 7, lett. j) FORMAZIONE DOCENTI LD FF		-€ 3.351,48
indennità direzione DSGA		-€ 5.965,50
indennità sostituto DSGA		-€ 767,68
		€ 92.178,07
	docenti	ata
	70	30
	€ 64.524,65	€ 27.653,42

percentuale di ripartizione

personale in organico

docenti	AA	CS
185 (al 13/01/2025)	8	14

10 diurno+2 succursale+2 serale



Personale ATA incarichi specifici

n di incarichi 5
€ 4.942,97

		importo
Piccola manutenzione ordinaria	CS	1
Coordinamento area del personale		€ 550,00
Coordinamento servizi amministrativi alunni disabili	AA	1
		€ 845,35
Manutenzione area esterna	AA	1
		€ 845,35
	CS	2
		€ 1.100,00
Coordinamento dei laboratori	AT	2
		€ 1.595,00
		€ 4.935,70

dsga 1
AA 8 (1 TD)
AT 7
CS 16 (1 TD)



collaboratori ed altre collaborazioni
disponibilità

All 2

percentuale sull'intera disponibilità per i docenti
costo ora attività funzionale

€ 34.198,06
53
€ 19,25

collaboratori della DS
altre collaborazioni

monte ore individuale

220 € 4.235,00 2
1305 25.121,25 € € 19,25

diurno n. di classi	ore	serale n. di classi	ore	totale classi
14	23	1	23	15
12	23			12
9	23	1	23	10
8	23			8
9	27	1	27	10

ore complessive

55 (52+3serale)

coordinamenti diurno classi prime
coordinamenti diurno classi seconde
coordinamenti diurno classi terze
coordinamenti diurno classi quarte
coordinamenti diurno classi quinte
coordinamenti serale calssi prime
coordinamenti serale classi seconde
coordinamenti serale classi terze
coordinamenti serale classi quarte
coordinamenti serale classi quinte

1305



modificare solo parte grigia

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail.A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized 'S' or 'C' shape with a long, curved tail.A handwritten signature in black ink, consisting of a few simple, connected strokes.A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized 'S' or 'C' shape with a long, curved tail.

ALL 3

budget	referenti e commissioni		numero ore		ore di potenziamento	inclusa nella funz
	€ 24.351,25	€ 19,25	1265	numero unità		
referenti indirizzo diurno	40	120	€ 2.310,00	3	0	
referenti indirizzo scienze umane	40	40	€ 770,00	1	0	
referente indirizzo serale	60	60	€ 1.155,00	1	0	
supporto indirizzo serale	15	30	€ 577,50	2	0	
animatore digitale	50	50	€ 962,50	1		
referente pcto	30	30	€ 577,50	1	2	
commissione pcto		0	€ 0,00	4		
coordinamento didattico sostegn	60	60	€ 1.155,00	1		
coordinamento servizi disabilità	40	40	€ 770,00	1		
orario sostegno	20	20	€ 385,00	1		
orario assistenti	10	10	€ 192,50	1		
orario assistenti ig e trasporto	15	15	€ 288,75	1		
referenti salute	20	40	€ 770,00	2		
supporto ptof, pon ed erasmus	20	20	€ 385,00	1		
referente legalità ed stradale	10	10	€ 192,50	1		
referente ed civica	10	10	€ 192,50	1		
referente anagrafe docenti	20	20	€ 385,00	1		
referenti invals	20	40	€ 770,00	2		
referenti biblioteca e comodato c	20	60	€ 1.155,00	3		
referente bullismo	20	20	€ 385,00	1		
referente viaggi	20	20	€ 385,00	1		
referente orario	50	50	€ 962,50	1		
coordinatori di dipartimento	15	135	€ 2.598,75	9		
referenti succursale	15	75	€ 1.443,75	5		
commissione ed civica e privacy c	10	30	€ 577,50	3		
referente anagrafe alunni disabili	10	10	€ 192,50	1		
referente progetti atleti	20	20	€ 385,00	1		
coordinamento centro sportivo	30	30	€ 577,50	1		
responsabili di laboratorio	20	160	€ 3.080,00	8		
referente Palermo Scienza;	10	10	€ 192,50	1		
referenti valorizzazione delle ecc	10	30	€ 577,50	3		
		1265	€ 24.351,25	64		

commissione orientamento	15	135	€ 2.598,75	9
referente erasmus	35	35	€ 673,75	1
commissione erasmus	20	40	€ 770,00	2 1 (già retribuita con altro incarico)

€ 1.443,75





	CS	AA/AT
€ 27.653,42	€ 27.653,42	€ 13,75 € 15,95
incarichi per intensificazione straordinario	€ 14.462,25 € 13.191,17	479,6789 413,5163

monte ore di straordinario

incarichi integrativi per intensificazione

AT

monte ore individuale lezione colleghi e monte ore complessivo

supporto digital board aule centrale e succursale (area informatica)	2	30	10	80
supporto laboratori corso serale (area informatica)	2	30	10	80
supporto laboratori corso serale (area scientifica)	1	30	10	40
supporto laboratori corso serale (area edile)	1	30	10	40
supporto pcto esterni (area edile)	1	30	10	40
				280 € 4.466,00

AA

Digitalizzazione fascicoli alunni	1	40	40	40
Gestione istanze esterne	1	40	40	40
Nomine organigramma	1	40	40	40
Nomine privacy e sicurezza	2	25	25	50
sostituzione ufficio protocollo	1	30	30	30
				200 € 3.190,00

CS

concentrazione classi in centrale per indisponibilità di succursale	12	10	120	
sostituzioni colleghi per pulizia aule	5	67	335	
supporto conferimento rifiuti da area verde	1	40	40	
				495 € 6.806,25

€ 14.462,25

manutenzione ordinaria succursale

(straordinario riconducibile al monte ore generale)

2

70

140



formazione docenti oltre le ore destinate alle attività funzionali

€ 3.351,48

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto/dovere dei docenti nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti.

Ai sensi dell'art.36 comma 7 del CCNL 2019/2021 per la formazione in orario di norma non coincidente con quello di insegnamento, saranno utilizzate le ore destinate alle attività funzionali all'insegnamento (40+40), quelle eventualmente eccedenti sono remunerate con i seguenti compensi forfettari stabiliti nella presente contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

		perc		
I fascia	670,30 €	20	fino a 20 ore di formazione ulteriori	da ripartire tra tutti gli aventi diritto
II fascia	1.005,44 €	30	da 21 a 40 ore di formazione ulteriori	da ripartire tra tutti gli aventi diritto
III fascia	1.675,74 €	50	da 41 ore di formazione ulteriori in poi	da ripartire tra tutti gli aventi diritto
	3.351,48 €			

